



STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Dissemination day 24/gen/2024



MIGLIORE SORVEGLIANZA DEL MERCATO E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI

per prodotti tessili

Struttura e competenze disponibili per la
vigilanza del mercato tessile Europeo

REACH
textiles

RISULTATI DEL REPORT I

- **LE AUTORITÀ:** In Europa 89 autorità nazionali di vigilanza del mercato sono state identificate con controlli dell'etichettatura e delle conformità al REACH dei prodotti tessili.
- **STRUTTURA DI SORVEGLIANZA DEL MERCATO:** è stato riscontrato che 8 paesi hanno integrato in un controllo dell'etichettatura e quelli del REACH per i prodotti tessili, 17 paesi hanno invece autorità separate, mentre per 7 paesi non è chiaro il ruolo preciso delle autorità.
- **STRUTTURA DI SORVEGLIANZA DEL MERCATO NAZIONALE/REGIONALE:** l'indagine ha rilevato che in 14 paesi i controlli hanno competenze di carattere nazionale, in 10 paesi hanno competenze sia di carattere nazionale che regionale, mentre per 8 paesi non ci sono dati chiari.
- **COOPERAZIONE:** in 19 paesi esiste cooperazione tra le autorità preposte ai controlli REACH e ai controlli sull'etichettatura, 3 paesi hanno segnalato che non esiste nessuna collaborazione, mentre per 10 paesi il rapporto non è stato chiarito.

Solitamente sono presenti autorità separate per il controllo dell'etichettatura dei tessili e della loro conformità al REACH. Può esistere una collaborazione occasionale per obiettivi specifici, ma le responsabilità delle diverse autorità sono chiaramente delineate e una cooperazione a lungo termine non è prassi comune. In alcuni casi, l'etichettatura dei tessili e il monitoraggio del REACH sono stati accorpate in un'unica autorità e gli ispettori effettuano entrambe le tipologie di controlli. In altri casi sono combinate ma separate a seconda che gli effetti siano rilevanti per l'ambiente o per la salute, oppure siano importanti per i consumatori o per le pratiche industriali. Nel complesso, l'approccio alla vigilanza del mercato negli Stati membri varia ampiamente in tutta Europa.

RISULTATI DEL REPORT 2

- **METODOLOGIE PER STABILIRE LE PRIORITÀ:** 21 paesi hanno indicato di avere una sorta di approccio basato sul rischio per definire le priorità dei controlli sui tessili, 2 paesi non hanno invece una metodologia specifica e usano approcci di tipo diverso, per 9 paesi infine la metodologia non è chiara.
- **BASI DELL'APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO:** le autorità di vigilanza del REACH prendono in considerazione diversi elementi quando stabiliscono un approccio basato sul rischio per i controlli sui tessili. Fra i principali fattori compaiono: le segnalazioni del Safety Gate (fattore principale per 15 paesi), le segnalazioni da parte di acquirenti e di paesi terzi (fattore principale per 10 paesi), le esperienze pregresse (fattore principale per 9 paesi).
- **ARTICOLI CON PRIORITÀ:** le autorità di vigilanza del mercato prendono in considerazione una varietà di articoli quando controllano la conformità al REACH nei tessili. Le prime 3 tipologie identificate sono: l'abbigliamento per bambini (indicato da 10 paesi), gli indumenti a stretto contatto con la pelle (indicati da 4 paesi) e i prodotti con stampe/determinati colori (indicati da 3 paesi).
- **SOSTANZE CON PRIORITÀ:** le autorità di vigilanza del mercato prendono in considerazione numerose sostanze per valutare la conformità al REACH nei tessili; le principali categorie sono: i coloranti azoici (indicati da 11 paesi), il cromo VI (indicato da 6 paesi) e le sostanze CMR (indicate da 6 paesi).
- **CONTROLLI SUI MERCATI ONLINE:** 14 autorità di vigilanza del mercato REACH hanno affermato di effettuare controlli sui mercati online, 4 autorità hanno affermato di non farne; per 14 paesi invece tali controlli non sono stati chiariti.
- **FREQUENZA DEI CONTROLLI REACH NEI TESSILI:** 6 paesi hanno indicato che i controlli delle conformità al REACH hanno priorità periodica nel settore tessile; 3 paesi hanno indicato controlli regolari; 5 paesi effettuano i controlli ogni anno; 2 paesi non sono in grado di stabilire la priorità; infine per 16 paesi la frequenza dei controlli non è chiara.

Scaricabile dal sito
tessileesalute.it
sezione NEWS

- **BASI DELL'APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO:** le autorità di vigilanza del REACH prendono in considerazione diversi elementi quando stabiliscono un approccio basato sul rischio per i controlli sui tessili. Fra i principali fattori compaiono: le segnalazioni del Safety Gate (fattore principale per 15 paesi), le segnalazioni da parte di acquirenti e di paesi terzi (fattore principale per 10 paesi), le esperienze pregresse (fattore principale per 9 paesi).
- **ARTICOLI CON PRIORITÀ:** le autorità di vigilanza del mercato prendono in considerazione una varietà di articoli quando controllano la conformità al REACH nei tessili. Le prime 3 tipologie identificate sono: l'abbigliamento per bambini (Indicato da 10 paesi), gli indumenti a stretto contatto con la pelle (Indicati da 4 paesi) e i prodotti con stampe/determinati colori (Indicati da 3 paesi).

R4t

- **Incidenza nel mercato** di articoli extra UE (70-80% di origine extraUE)
- Fattori legati ai **canali di vendita**
- **Segnalazioni** da altri canali (Safety Gate, Consumatori, ONG, ...)
- Priorità legate alla **composizione** degli articoli (materiali ed accessori)
- Claim **prestazionali** (antimacchia, ...)
- Priorità su **destinazione d'uso** (articoli destinati ai bambini, contatto pelle, ...)

Campagna di acquisto – Risk based buying

- Totale test eseguiti durante il R4T: 2.374
- Test con risultati fuori limite: 43
- Tasso di non conformità: 1,81%

- Totale dei test su articoli complessi: 160
- Articoli non conformi: 26
- Tasso di non conformità : 16,25%

non conformità come paese di origine Cina: 11/66 (16,67%).

- **SOSTANZE CON PRIORITÀ:** le autorità di vigilanza del mercato prendono in considerazione numerose sostanze per valutare la conformità al REACH nei tessuti; le principali categorie sono: i coloranti azoici (Indicati da 11 paesi), il cromo VI (Indicato da 6 paesi) e le sostanze CMR (Indicate da 6 paesi).

R4t

- Buone Prassi dell'industria chimica e reale utilizzo delle sostanze ristrette
- Claim **prestazionali** (idrorepellenza, ...)
- Priorità legate alla **composizione** degli articoli (materiali ed accessori)
- Caratteristiche **estetiche** dell'articolo (colore, accessori, ...)
- **Segnalazioni** da altri canali (Safety Gate, Consumatori, ONG, ...)
- **Metodi di prova** (normative, limiti, robustezza del metodo)

Quanto le ammine cancerogene da scissione di azo coloranti sono realmente ancora presenti ?

MIGLIORE SORVEGLIANZA DEL MERCATO E CONFORMITÀ DEGLI ARTICOLI

per prodotti tessili

Piano di campionamento
basato sul rischio



CAMPIONAMENTO BASATO SUL RISCHIO

Le autorità competenti possono utilizzare le seguenti misure per avviare una migliore sorveglianza del mercato sui prodotti tessili:

- Focus su articoli tessili specifici: materiali spalmati in PVC/PU, stampe, pelle, lana riciclata, articoli tessili con claim particolari (Idrorepellente, antispurco, facile da stirare, antimacchia, ...).
- Utilizzare la spettroscopia FTIR per identificare la composizione chimica.
- Acquistare abbastanza materiale da poter testare tutte le parti dell'articolo complesso.
- Tener conto che gli articoli complessi provenienti dal Medio Oriente presentano un rischio maggiore

TEST BASATI SUL RISCHIO

Sulla base dei risultati dei due campionamenti e dei test eseguiti su diverse sostanze chimiche analizzate in 160 articoli complessi, è stata progettata una matrice di test basata sul rischio. Questa matrice indica esattamente quali sostanze chimiche analizzare su determinati articoli complessi. In alcuni casi, è possibile mescolare i campioni per i test al fine di ridurre i costi.

Ogni componente di un articolo complesso deve essere testato separatamente.

UN SINGOLO COMPONENTE DI UN ARTICOLO COMPLESSO PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN OGGETTO CHE:

- acquisisce una determinata forma, superficie e disegno durante la produzione, caratteristiche che ne determineranno la funzione in misura maggiore rispetto alla sua composizione chimica (definizione REACH)
- può essere di tessuto a maglia, intrecciato o non-tessuto
- è costituito da materiali diversi, soprattutto le parti non tessili
- ha colori differenti
- è cucito o incollato all'articolo

Gli articoli complessi dovrebbero essere suddivisi in componenti separati per poter definire quali test chimici siano necessari. Nei dati potrebbero essere incorporate anche informazioni aggluntive su composizione, claim, origine, ecc. del materiale. Il modo più semplice per effettuare il reporting è mostrato di seguito.

CODICE CAMPIONE

ID Campione #



MATERIALE/ TRATTAMENTI SPECIALI

50% poliestere, 32% poliammide, 18% elasthan

COMPONENTI

1. Tessuto principale a fiori
2. Fodera nera
3. tessuto a maglia nero
4. Imbottitura
5. Elastico toracico
6. Elastico nero della spallina
7. Elastico a fiori della spallina

MADE IN

"paese di origine"

TEST

- 1+2+3+5+6+7: Bisfenoli, Chinolina, NPEO
1-3: Ammine cancerogene
5-7: IPA
4: Organostannici

METODI ANALITICI REACH4TEXTILES

- **AMMINE CANCEROGENE:** EN 14362-1 (2017) per i tessili e EN 17234-1 (2015) per la pelle
- **FTALATI:** CPSC CH-C1001-09.4 (2018) per plastiche e EN 14389 per i tessili
- **NPEO:** ISO 18218-1 (2015) per la pelle e ISO 18254-1 (2016) per i tessili
- **CADMIO:** EN 1122 o US16 CFR1303 CPSC CH-E1001-08.3 (2012); CH-E1002-08.3 (2012); CH-E1003-09.1 (2011)
- **IPA:** AfPS GS 2019:01
- **PFC:** ISO 23702-1 (2018)
- **CROMO VI:** EN ISO 17075-1 o 2 (2075), cromo VI restrizione CMR 1 mg/kg DIN 38405:1987 o EN ISO 16711-2 per Cr VI nel tessile, metodo Invecchiamento A2
- **COMPOSTI ORGANOSTANNICI:** ISO/TS 16179 (2012)
- **DMF:** ISO 17131 (2019)
- **LEAD:** US16 CFR1303 CPSC CH-E1001-08.3 (2012); CH-E1002-08.3 (2012); CH-E1003-09.1 (2011)
- **SCCP:** ISO 18219-1, MCCP: ISO 18219-2 (pelle)
- **SCCP/MCCP:** ISO 22818 (2021) (tessili)
- **FORMALDEIDE:** ISO 14184-1 (2011)
- **CHINOLINA:** DIN 54231
- **NICKEL:** EN 1811:2023-04
- **BISFENOLI:** Estrazione con THF, analisi con LCMSMS (1h 60°C), metodo analitico Centexbel
- **PENTACLOROFENOLI:** ISO 14041 (2004) per i tessili e ISO 17070 (2015) la pelle

Definizione delle parti di un articolo complesso

- Identificare tutte le singole parti di un articolo complesso:
 - Accessori
 - Parti in tessuto
 - Parti lavorate a maglia
 - Parti confezionate insieme
 - Cerniere, tiranti, cordini, tasche
 - Parti rivestite



MATERIALE/ TRATTAMENTI SPECIALI

50% poliestere, 32% poliammide, 18% elasthan

COMPONENTI

1. Tessuto principale a fiori
2. Fodera nera
3. tessuto a maglia nero
4. Imbottitura
5. Elastico toracico
6. Elastico nero della spallina
7. Elastico a fiori della spallina

MADE IN

"paese di origine"

TEST

- 1+2+3+5+6+7: Bisfenoli, Chinolina, NPEO
1-3: Ammine cancerogene
5-7: IPA
4: Organostannici

METODI ANALITICI REACH4TEXTILES

- **AMMINE CANCEROGENE:** EN 14362-1 (2017) per i tessuti e EN 17234-1 (2015) per la pelle
- **FTALATI:** CPSC CH-C1001-09.4 (2018) per plastiche e EN 14389 per i tessuti
- **NPEO:** ISO 18218-1 (2015) per la pelle e ISO 18254-1 (2016) per i tessuti
- **CADMIO:** EN 1122 o US16 CFR1303 CPSC CH-E1001-08.3 (2012); CH-E1002-08.3 (2012); CH-E1003-09.1 (2011)
- **IPA:** AfPS GS 2019:01
- **PFC:** ISO 23702-1 (2018)
- **CROMO VI:** EN ISO 17075-1 o 2 (2015), cromo VI restrizione CMR 1 mg/kg DIN 38405:1987 o EN ISO 16711-2 per Cr VI nei tessuti, metodo invecchiamento A2
- **COMPOSTI ORGANOSTANNICI:** ISO/TS 16179 (2012)
- **DMF:** ISO 17131 (2019)
- **LEAD:** US16 CFR1303 CPSC CH-E1001-08.3 (2012); CH-E1002-08.3 (2012); CH-E1003-09.1 (2011)
- **SCCP:** ISO 18219-1, MCCP: ISO 18219-2 (pelle)
- **SCCP/MCCP:** ISO 22818 (2021) (tessili)
- **FORMALDEIDE:** ISO 14184-1 (2011)
- **CHINOLINA:** DIN 54231
- **NICKEL:** EN 1811:2023-04
- **BISFENOLI:** Estrazione con THF, analisi con LCMSMS (1h 60°C), metodo analitico Centexbel
- **PENTACLOROFENOLI:** ISO 14041 (2004) per i tessuti e ISO 17070 (2015) la pelle

RISK-BASED TESTING MATRIX

	CARCINOGENIC AMINES	PHTHALATES	NPEO	CADMIUM	PAH'S	PFC'S	CHROMIUM VI	ORGANOTIN COMPOUNDS	DMF	LEAD	SCCP/MCOP	FORMALDEHYDE	QUINOLINE (SYNTHETIC MATERIAL)	SILOXANES	NICKEL	BISPHENOLS	PCP
COLOURED FABRICS (MIDDLE EAST)	Light Purple		Light Green										Light Green			Dark Grey	
PRINTS	Light Purple	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green					Light Green	Light Green	Light Green					
PLASTIC, RUBBER PARTS (TEETH ZIPPER, BUCKLE, BUTTON)		Light Green		Light Green	Light Blue					Light Green	Light Green						
WATER RESISTANT, REPELLENT FABRICS						Light Green						Light Green					
TEXTILES WITH IRON FREE FINISH												Light Green					
PU-COATED MATERIALS/PU PRINTS		Light Green	Light Green		Light Green			Light Green	Light Green		Light Green						
PVC-COATED MATERIALS		Light Green	Light Green	Light Green	Light Green					Light Green	Light Green						
LEATHER		Light Yellow		Light Green			Light Green				Light Green	Light Green					Light Green
PA/ELASTANE OR MIXTURES			Light Green														Light Green
WOOL, RECYCLED WOOL			Light Green				IF DARK										Light Green
METAL PARTS				Light Green						Light Green					Dark Purple		
ELASTIC PARTS			Light Green		Light Green												
FOAM								Light Green									
SILICONE FROM CHINA								Light Green						Light Green			
PRINTED SILK																	Light Green

- ONLY TEST ON RECYCLED MATERIALS AND/OR ARTICLES PRODUCED IN COUNTRIES FROM THE MIDDLE EAST
- ONLY SOFT PLASTIC PARTS
- ONLY COATED LEATHER
- ONLY DIRECT SKIN CONTACT
- PES AND RECYCLED MATERIALS



Approccio Risk based (buying & chemicals)

- Prima campagna acquisti: ciascun articolo non conforme presentava criticità solo per un parametro
- Seconda campagna acquisti : una selezione più mirata in base ai risultati della prima campagna ha determinato un maggior numero di non conformità
- L'approccio basato sul rischio è valido
- Necessità di conoscere il materiale (matrice tessile-non tessile)
- Il focus è chiaro: vengono definiti i prodotti chimici e i gruppi di prodotti con rischi più elevati
- I metodi analitici di Ni e Cr^{VI} non sono applicabili a causa della debolezza del test

Conclusioni

Dai due workshop con le autorità nazionali di controllo del mercato, in cui si è discusso dei risultati, è emerso

Approccio basato sul rischio che tenga conto di:

- Campionamenti degli articoli dal mercato basati sul rischio (Risk based buying)
- Matrici per i test chimici di verifica basata sul rischio (potenziale presenza per materiale-lavorazione-articolo)
- Metodi testing definiti

Suggerimenti

1. **Maggiore armonizzazione:** approccio basato sul rischio e sanzioni
2. **Aiuti finanziari e rafforzamento delle capacità:** per migliorare la sorveglianza
3. **Costruzione della conoscenza :** corsi di formazione e workshops*
4. Introdurre un organismo europeo, ad esempio un **ADCO per le Sostanze Chimiche e i Tessili** per armonizzare il lavoro
5. Introdurre un unico **database interoperabile per gli Stati Membri**

(*I risultati del R4T possono essere un aiuto)

Spazio alle domande

Per qualsiasi domanda potete rivolgervi a
direzione@tessileesalute.it

